

Strumenti TOUR-X per l'aggiornamento e la riqualificazione delle competenze

Kit di trasferibilità per CoVE e organizzazioni di IFP

Finalità del kit

Questo kit di trasferibilità è stato sviluppato per supportare i Centri di eccellenza professionale (CoVE), gli erogatori di istruzione e formazione professionale (IFP) e altri attori delle competenze nel turismo che desiderano applicare l'approccio TOUR-X alla valutazione dei fabbisogni formativi nel proprio contesto regionale, nazionale o istituzionale.

Il kit integra gli Strumenti TOUR-X per l'aggiornamento e la riqualificazione delle competenze e l'Analisi dei divari di competenze, fornendo modelli pratici adattabili per individuare i fabbisogni formativi, coinvolgere gli attori del turismo e tradurre i divari rilevati in obiettivi di apprendimento.

Le risorse sono concepite per essere adattabili. Le organizzazioni possono utilizzare l'intero processo o singoli strumenti secondo le proprie esigenze, le risorse disponibili e i gruppi destinatari.

Risorse incluse

1. Quadro metodologico per la valutazione dei fabbisogni formativi
2. Modello per interviste e focus group
3. Modello di questionario sui fabbisogni di competenze nel turismo
4. Scheda per tradurre i risultati della valutazione in obiettivi di apprendimento
5. Linee guida TOUR-X per la realizzazione delle indagini

1. Quadro metodologico per la valutazione dei fabbisogni formativi

1.1 Obiettivo

La valutazione dei fabbisogni formativi (TNA, dall'inglese Training Needs Assessment) aiuta a individuare il divario tra le competenze disponibili nella forza lavoro o in un gruppo destinatario e quelle necessarie per rispondere efficacemente alle esigenze attuali e future del mercato del lavoro.

Nel settore turistico, una TNA può aiutare i CoVE e le organizzazioni di IFP a:

- individuare i divari di competenze attuali ed emergenti;
- comprendere le priorità formative di datori di lavoro e lavoratori;
- analizzare i fabbisogni di competenze digitali, verdi, tecniche e trasversali;
- valutare se l'offerta formativa risponde alla domanda del mercato del lavoro;
- orientare lo sviluppo o l'adattamento dei curricula di IFP e dei programmi formativi;
- tradurre i fabbisogni rilevati in obiettivi di apprendimento concreti.

L'approccio TOUR-X ha combinato la ricerca documentale con la consultazione diretta degli attori del turismo e dell'IFP.

1.2 Fase 1 - Definire l'ambito

Prima di iniziare la raccolta dei dati, definire:

Ambito geografico:

[Regione / Paese / Ecosistema locale]

Sottosettori turistici considerati:

[Alloggio / Ristorazione / Agenzie di viaggio e tour operator / Altro]

Gruppi destinatari:

[Datori di lavoro / dipendenti / erogatori di IFP / formatori / studenti / autorità pubbliche / associazioni di settore / altri attori]

Obiettivo principale della valutazione:

[Inserire]

Questioni principali da esplorare:

[Inserire]

La valutazione deve rispecchiare le caratteristiche dell'ecosistema turistico locale e delle organizzazioni che ne utilizzeranno i risultati.

1.3 Fase 2 - Esaminare le informazioni esistenti

Prima di svolgere interviste, focus group o indagini, esaminare le informazioni disponibili su:

- sviluppi del mercato del lavoro nel turismo;
- tendenze dell'occupazione;
- programmi di IFP nel turismo esistenti;
- carenze di competenze individuate nel settore;
- trasformazione digitale;
- sostenibilità e transizione verde;
- professioni e pratiche lavorative emergenti;
- strategie turistiche nazionali o regionali pertinenti;
- precedenti studi sulle competenze o valutazioni dei fabbisogni formativi.

Questa fase evita di duplicare ricerche esistenti e fornisce il contesto per la consultazione degli attori coinvolti.

1.4 Fase 3 - Individuare gli attori coinvolti

La TNA deve coinvolgere rappresentanti con conoscenza diretta dell'occupazione, dell'istruzione e della formazione nel turismo.

A seconda del contesto locale, gli attori coinvolti possono includere:

Rappresentanti del settore turistico: datori di lavoro, dirigenti, dipendenti, rappresentanti di alberghi e ristoranti, agenzie di viaggio e tour operator.

Rappresentanti dell'istruzione e della formazione: erogatori di IFP, formatori, insegnanti, esperti di curricula, istituti di istruzione superiore e studenti.

Organizzazioni intermedie: associazioni turistiche, camere di commercio, enti del turismo, cluster e reti professionali.

Attori pubblici e responsabili delle politiche: autorità locali o regionali, servizi per l'impiego e organizzazioni pubbliche pertinenti.

Lo scopo è raccogliere prospettive da diverse componenti dell'ecosistema delle competenze turistiche, senza affidarsi a un unico gruppo di attori.

1.5 Fase 4 - Selezionare i metodi di raccolta dei dati

Una TNA può combinare diversi metodi.

Ricerca documentale

Serve a definire il contesto e individuare le informazioni esistenti.

Questionario

Adatto a raccogliere contributi da un maggior numero di organizzazioni o professionisti del turismo e a individuare tendenze comuni nei fabbisogni di competenze.

Interviste

Utili per ottenere prospettive dettagliate da attori con competenze specialistiche o responsabilità specifiche.

Focus group

Utili per esplorare sfide comuni, differenze di prospettiva e fabbisogni futuri attraverso una discussione strutturata.

Nella ricerca TOUR-X, interviste e focus group hanno seguito aree tematiche comuni per consentire il confronto dei risultati tra i contesti partecipanti.

1.6 Fase 5 - Condurre interviste e focus group

Le interviste e i focus group devono basarsi su domande aperte che incoraggino i partecipanti a descrivere:

- i requisiti attuali di competenze;

- le competenze emergenti e future;
- l'offerta formativa esistente;
- le competenze digitali;
- le competenze verdi e di sostenibilità;
- le competenze trasversali e interpersonali;
- gli ostacoli all'aggiornamento e alla riqualificazione delle competenze;
- i legami tra istruzione e industria;
- la pertinenza dei curricula;
- il finanziamento e l'accesso alla formazione;
- l'internazionalizzazione e la mobilità;
- le tendenze future del turismo.

Per i focus group, TOUR-X ha riunito rappresentanti dei gruppi destinatari e degli attori pertinenti. Un gruppo di circa **6-15 partecipanti** può garantire sufficiente diversità mantenendo dimensioni gestibili per la discussione.

Il moderatore deve garantire a tutti i partecipanti la possibilità di contribuire e mantenere la discussione focalizzata sugli obiettivi della valutazione.

1.7 Fase 6 - Analizzare i risultati

Le informazioni raccolte devono essere organizzate per temi comuni.

Un'analisi semplice può individuare:

Fabbisogni ricorrenti: questioni menzionate ripetutamente dai diversi attori.

Fabbisogni settoriali specifici: divari in particolari sottosettori turistici o professioni.

Fabbisogni attuali e futuri: competenze già richieste rispetto a quelle che si prevede diventeranno più importanti.

Ostacoli alla formazione: fattori che impediscono alle organizzazioni o ai lavoratori di partecipare allo sviluppo delle competenze.

Punti di forza esistenti: ambiti in cui l'offerta formativa risponde già efficacemente alle esigenze del mercato del lavoro.

I risultati qualitativi possono essere analizzati per temi, raggruppando risposte simili e individuando tendenze ricorrenti, differenze e priorità.

I risultati del questionario possono essere sintetizzati mediante frequenze delle risposte, punteggi medi o altri semplici indicatori descrittivi.

1.8 Fase 7 - Dare priorità ai fabbisogni formativi

Non tutti i divari individuati richiedono una risposta formativa immediata.

Per ogni fabbisogno individuato, considerare:

Pertinenza: Quanto è importante la competenza per il turismo o la professione interessata?

Portata: Quanti lavoratori o organizzazioni sono interessati?

Urgenza: La competenza è già richiesta o diventerà importante a breve?

Offerta esistente: È già disponibile una formazione adeguata?

Fattibilità: Un intervento di apprendimento realistico può rispondere al fabbisogno?

Questi criteri consentono di individuare le priorità per l'aggiornamento e la riqualificazione delle competenze.

1.9 Fase 8 - Tradurre i risultati in obiettivi di apprendimento

I fabbisogni formativi prioritari devono essere tradotti in obiettivi di apprendimento chiari.

Il processo deve seguire questa sequenza:

Fabbisogno individuato → gruppo destinatario → divario di competenze → competenza richiesta → obiettivo di apprendimento → approccio didattico → valutazione

La **Scheda per tradurre i risultati della valutazione in obiettivi di apprendimento** allegata offre un modello pratico per questa fase.

1.10 Fase 9 - Validare i risultati

Prima di sviluppare o rivedere l'offerta formativa, i risultati devono essere esaminati con gli attori pertinenti.

La validazione può avvenire attraverso:

- consultazioni con datori di lavoro o associazioni di settore;
- discussioni con erogatori di IFP e formatori;
- workshop con attori regionali delle competenze;
- interviste di approfondimento;
- revisione da parte del partenariato del CoVE.

La validazione aiuta a garantire che le priorità individuate rispecchino i fabbisogni reali del mercato del lavoro e possano orientare concretamente l'offerta formativa.

1.11 Fase 10 - Riesaminare periodicamente

I fabbisogni di competenze turistiche evolvono continuamente a causa degli sviluppi tecnologici, dei requisiti di sostenibilità, delle aspettative dei clienti e delle condizioni del mercato del lavoro.

La TNA va quindi considerata un processo iterativo, non un'attività una tantum. I CoVE e gli erogatori di IFP devono riesaminare periodicamente i riscontri degli attori coinvolti, gli sviluppi del mercato del lavoro e i risultati formativi, aggiornando di conseguenza le proprie priorità.